

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 31/07/2013
OGGETTO: VARIAZIONE DELLE ALIQUOTE INERENTI L'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2013.

IL SINDACO

Sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;**

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 21 del 25.10.2012 con oggetto: "Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "IMU" – anno 2013", con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. come di seguito indicato:

- Aliquota di base 0,76 per cento;
- Aliquota ridotta per abitazione principale e pertinenze 0,4 per cento;
- Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, precisa che "a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art.1, comma 380 L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA' 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",

- lettera f): “è riservato allo Stato il gettito dell’imposta municipale propria di cui all’articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;
- lettera g): “i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Sirone, avendo fatto registrare una popolazione di n. 2422 abitanti alla data del 31.12.2011, rientra nella fascia demografica dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti e che pertanto a partire dal 1.01.2013 è soggetto alla disciplina del patto di stabilità interno ai sensi dell’art. 16, comma 31, del D.L. 138/2011 convertito nella L. 148/2011;
- la predetta circostanza rende indefettibile una attenta programmazione finanziaria e tributaria finalizzata al raggiungimento del saldo obiettivo finale del patto di stabilità e che a tal fine occorre procedere a un incremento delle entrate del Comune oltre che all’individuazione di possibili tagli sulle spese;
- a tale scopo e ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei saldi utili al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, nonché per garantire i servizi alla cittadinanza si rende necessario rafforzare la parte Entrate correnti del Bilancio di Previsione per l’anno 2013 e gli esercizi successivi a finanziamento della spesa corrente;

VISTE le risultanze delle proiezioni effettuate dal servizio tributi in base alle quali emerge la seguente situazione:

- in considerazione dei tagli operati dal predetto DL 95/2012 e della quantificazione presunta della Tares per servizi indivisibili da destinare allo Stato, si prevede anche la mancata attribuzione al Comune di Sirone del fondo di solidarietà comunale per il 2013;

CONSIDERATO che ai fini del rispetto del patto di stabilità 2013 occorre che il Comune di Sirone consegua un saldo obiettivo alla data del 31.12.2013 pari a + € 186.065, risultante dall’applicazione alla media delle spese correnti (triennio 2007/2009) della percentuale pari al 13%, ai sensi dell’art. 31 comma 2 della L. 183 2011;

RITENUTO opportuno rideterminare le aliquote IMU da applicare dal 01.01.2013;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- IL D.Lgs. 267/2000

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico e contabile da parte del Responsabile del Servizio competente ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1) Di approvare la rideterminazione delle aliquote IMU per l’anno 2013, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. n. 21 del 25.10.2012, come segue:

- Aliquota di base: 0,76 per cento;
- Aliquota per unità immobiliari adibite ad abitazioni e pertinenze 0,90 per cento;
- Aliquota per unità immobiliari ad uso abitativo

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <i>concesse in comodato o in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori e figli) che nelle stesse stabiliscono la propria residenza</i> | <i>0,76 per cento</i> |
| - <i>Aliquota ridotta per abitazione principale e pertinenze:</i> | <i>0,4 per cento;</i> |
| - <i>Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale:</i> | <i>0,2 per cento;</i> |

2) di confermare per l'anno 2013 le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria - anno 2012 - approvato con la deliberazione di CC n.21/2012 e cioè:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00**;
- la detrazione precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, secondo quanto stabilito dall'articolo 13, comma 10 del D.L. 201/2011;

3) Di prendere atto dell'art.1, comma 380 della L. 228/2012 (LEGGE DI STABILITA 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011",
- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n.201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";
- lettera g): "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n.201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni **decorrono dal 1 gennaio 2013**;

5) di dare altresì atto che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento IMU, approvato con delibera C.C. n. 20 del 25/10/2012 come modificato in seduta odierna;

6) di dare mandato al Responsabile dell'Area finanziaria di trasmettere, ai sensi dell'art. 13 c. 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, con particolare riguardo ai riflessi dell'atto sulla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro Mastronardi

Il Sindaco illustra le variazioni alle aliquote IMU per l'anno 2013 e le detrazioni che restano confermate quelle dell'anno precedente ed infine pone in votazione la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte degli n. 11 consiglieri presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

DELIBERA

Di fare propria ed approvare la sopra riportata proposta di deliberazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare applicazione al presente atto,

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da parte degli n. 11 consiglieri presenti e votanti, esito della votazione proclamato dal Presidente e riconosciuto dai presenti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000